

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. IV
N. 125

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

SCALFARI

PER I REATI DI CUI ALL'ARTICOLO 341 DEL CODICE PENALE (OLTRAGGIO A PUBBLICO UFFICIALE) E 88 DEL TESTO UNICO DELLE NORME SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE APPROVATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 GIUGNO 1959, N. 393 (GUIDA DI AUTOVEICOLI CON PATENTE SCADUTA DI VALIDITÀ)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(REALE ORONZO)

il 7 agosto 1970

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 5 agosto 1970.

Il Pretore di Milano ha iniziato procedimento penale contro l'onorevole Scalfari Eugenio per i reati di cui in oggetto.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta del Pretore di Milano con gli atti del procedimento (fascicolo n. 8257/A/70 della Pretura di Milano).

Il Ministro

REALE

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Milano, 20 luglio 1970.

L'onorevole Scalfari Eugenio è stato denunciato per i reati previsti e puniti dagli articoli 341 e 88 del Codice stradale.

Nel rapporto si afferma che in Milano il 31 marzo 1970, avrebbe offeso l'onore e il prestigio del vigile urbano Baroni Gianfranco presente nell'atto di contestargli una contravvenzione stradale dicendogli « lei non mi ritira un bel niente, anzi sarebbe meglio che facesse una cura ricostituente anziché fare contravvenzioni, perché lei non sa chi sono io: io sono l'onorevole Scalfari » e avrebbe guidato un autoveicolo nonostante fosse fornito di patente scaduta di validità.

Ai sensi del primo capoverso dell'articolo 68 della Costituzione italiana si richiede all'Assemblea legislativa che Ella presiede, l'autorizzazione a procedere contro l'onorevole Scalfari Eugenio.

Il Pretore